

## Entro un mese l'inizio dei lavori alla venerata tomba afflitta da gravi problemi di umidità

di Giorgio Scura

PADOVA - La tomba di Sant'Antonio, il "cuore" della Basilica, sarà restaurata e chiusa alle visite. Durante questo periodo, che si annuncia piuttosto lungo, nell'ordine di parecchi mesi, le spoglie saranno spostate nell'altra navata, probabilmente nella cappella di San Giacomo.

Si tratta di un'operazione storica, visto che è dal 1350 che la cappella, considerata uno dei più straordinari capolavori del pieno Rinascimento italiano, custodisce il corpo del Santo.

Il progetto sarà attivato con l'autorizzazione del Vaticano, come previsto dallo statuto della Veneranda

Arca di S. Antonio, l'ente fondato nel 1396 che si occupa della conservazione e del miglioramento degli edifici della Basilica. L'inizio dei lavori, a meno di sorprese, è previsto entro un mese.

L'intervento costerà circa 450mila euro e, come annunciato il 10 luglio dello scorso anno, sarà sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da Venetian Heritage. L'intervento di restauro alla cappella del Santo, chiamata da sempre anche



# Il Santo si sposta, ma di poco

## *Restauri in Basilica, le spoglie di Antonio cambiano navata*

“Arca”, si è reso necessario a causa dell'umidità penetrata nei secoli.

L'acqua, ma anche le polveri, i fumi di ceri (ora vietati), il contatto di 4 milioni di fedeli che ogni anno giungono a Padova per passare la mano sulla tomba, hanno gravemente danneggiato i marmi che in alcu-

ni casi presentano profonde fratture e rotture.

Il programma completo del restauro con le modalità del solenne spostamento dei resti di uno dei Santi più famosi e venerati del mondo sarà presentato ufficialmente domani in Basilica.

**Fedeli in preghiera alla tomba del Santo: le spoglie saranno spostate**